



ISTITUTO COMPRENSIVO “SAPONARA”

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120
Via Antonello - Spadafora - Tel./Fax 090/9941778
Corso della Libertà, 86 - Rometta Marea - Tel./Fax 090/9961742
Cod. fiscale: 97062220831 - Cod. meccanografico: MEIC87400N

TRIENNIO 2016 - 2019



INDICE

Capitolo	Pag.
Premessa	3
Territorio	4
Indirizzi e tempo scuola	5
Organigramma	8
Orari di ricevimento dirigente scolastico e vicaria	9
Orari di ricevimento responsabili di plesso	10
Funzioni strumentali	11
Commissione di lavoro	12
Responsabili di plesso	13
Popolazione scolastica	14
Fabbisogno risorse umane e richieste organico del potenziamento	15
Il Piano di Miglioramento	16
Il percorso formativo (Vedi allegato n°1 al PTOF)	17
PON e PNSD	21
Formazione docenti	30
Piano formativo triennale	31
Attrezzature e infrastrutture	32
Piano formativo del curriculum di base	28
Curricolo verticale	33
Mappa formativa unitaria	34
Piano formativo per il curriculum verticale	35
Profilo formativo del bambino in ingresso alla scuola primaria	36
Profilo formativo del bambino in uscita dalla scuola primaria	38
Profilo formativo dell'alunno in uscita dalla scuola secondaria di I grado	40
La valutazione	42
- Infanzia	43
- Primaria	45
- Secondaria di I grado	48
Gestione DSA	50
Criteri di valutazione	51
Conclusioni	63

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Il presente piano triennale, ai sensi del comma 12 art.1 Legge 107/2015, è stato aggiornato e approvato dal Collegio Docenti il 24/10/2016 e deliberato dal Consiglio d'Istituto il 26/10/2016.

Il Piano parte dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione

Il RAV come punto di partenza:



CRITICITA' INDIVIDUATE

Rapporto di Autovalutazione



**IN BASE ALLE CRITICITA' RILEVATE SI E'
IMPOSTATO IL
PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**I PROGETTI CHE AFFERISCONO ALLE AREE CARATTERIZZANTI IL
P.T.O.F. VENGONO APPROVATI NELLE SEDI COLLEGIALI**

In particolare, si rimanda al RAV, per quanto riguarda:

- l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto;
- l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane;
- gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti;
- la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Saponara comprende le scuole dei comuni di Saponara, Spadafora e Rometta.

Nonostante la complessità dell'istituzione, le differenti esperienze, il diverso modo di lavorare dei docenti dei tre ordini di scuola e i molteplici e variegati bisogni degli utenti, corrispondenti a tre distinte fasce dell'età evolutiva, il Collegio dei Docenti, fin dalle prime riunioni, ha costituito Commissioni di lavoro verticali in modo da affrontare le diverse problematiche nell'ottica della continuità.

Nelle Commissioni i docenti lavorano, progettano, collaborano, si confrontano per pervenire a risultati significativi e impostare un ricco piano progettuale da ampliare e sviluppare negli anni.

Saponara è uno dei 108 comuni della provincia di Messina che con i suoi 4.089 abitanti si colloca al 29° posto per numero di residenti, metà dei quali vive nel paese sede del Comune ed il resto si suddivide tra le quattro frazioni di Saponara Marittima, Cavaliere, Scarcelli e S. Pietro.

Il suo territorio confina con Messina, Villafranca Tirrena, Rometta ed il Mar Tirreno. Posto a 180 mt. sul livello del mare, il paese si adagia sulle pendici del versante settentrionale dei monti Peloritani, laddove la confluenza dei torrenti Cardà e Perarella forma la fiumara che prende il nome dallo stesso paese.

Spadafora La storia del Comune di Spadafora è collegata a quella dei feudi di S. Martino e di Venetico e alle vicissitudini storiche della famiglia Spadafora, che ne resse le sorti per diversi secoli e che intorno alla seconda metà del Settecento fondò il paese omonimo.

Alla fine del Cinquecento, Camillo Camilliani, nella sua descrizione delle costa della Sicilia descrive e disegna il fondaco di Spadafora con la sua torre e propone di inserirlo nel sistema delle torri di avvistamento costiero.

Rometta si trova in provincia di Messina, a 560 metri sopra il livello del mare. Dagli inizi del 1900 contava oltre 5.000 abitanti, sparsi nei numerosi villaggi circostanti. Dal secondo dopoguerra, il numero della popolazione residente è scesa a causa dell'emigrazione diretta non solo in direzione della frazione marina di Rometta Marea, ma anche verso i Comuni costieri vicini. Rometta Marea è proprio la frazione più densamente abitata del Comune (le altre sono Buon Signore – Filari – Gimello – Gimello né Monaci – Oliveto – Rapano Inferiore – Rapano Superiore – San Cono – Sant'Andrea – Santa Domenica – Scalone – Serrocondurri).

LE NOSTRE SCUOLE

Tempo scuola

SAPONARA CENTRO



Scuola dell'Infanzia "Ariella"

C. da Ariella Tel. 090/333680

Orario: Sez. A Tempo normale 8,30-16,30



Scuola Primaria "G. Verga"

Via Firenze Tel. 090/333045

Orario: 8,30-13,30



Scuola Secondaria "L. Capuana"

Via Firenze Tel. 090/333120

Orario: 8,00-13,00

Orario Musica:

Lunedì-Martedì 13,00-18,00; Giovedì 13,00-17,00 Venerdì 13,00-15,00

SCARCELLI



Scuola dell'Infanzia e Primaria "S. Quasimodo"

Via Como Tel. 090/333685

Orario Infanzia: Sez. A Tempo normale 8,30-16,30

Orario Primaria: 8,30-13,30

SAPONARA MARITTIMA



Scuola dell'Infanzia e Primaria "Giovanni XXIII°"

Via del Mare - Tel. 090/336431

Orario Infanzia: Sez. A Tempo normale 8,30-16,30

Orario Primaria: 8,30-13,30

ROMETTA CENTRO

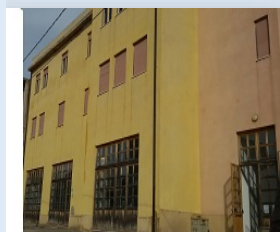


Scuola dell'Infanzia e Primaria

Via Giurba Tel. 090/9924014

Orario Infanzia: Sez. A Tempo normale 8,15-16,15 Orario

Primaria: da Lunedì a Venerdì 8,15 - 13,40



Scuola Secondaria di I grado

Via Giurba Tel. 090/9924014

Orario Classi I e II Lun. – Merc. – Ven. - Sab. 7,50-13,50

Mar. - Gio. 7,50-12,50

Orario Classe III dal Lunedì al Sabato 7,50-12,50

ROMETTA MAREA

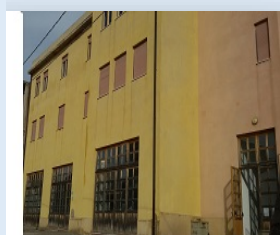
Scuola dell'Infanzia e Primaria

Corso della Libertà Tel. 090/9961742

Orario Infanzia Tempo ridotto 8,15-13,15

Tempo normale 8,15-16,15

Orario Primaria da Lunedì a Venerdì 8,15-13,40



Scuola Secondaria di I grado

Via Nazionale Tel. 090/9961738

Orario Dal Lunedì al Sabato 7,50-12,50

SPADAFORA



Scuola dell'Infanzia "Aristide Gabelli"

Via Acquavena Tel. 090/9941153

Orario: 8,15 – 16,15



Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado "G. Verdi"

Via Antonello da Messina Tel. 090/9941778

Orario Primaria e Secondaria:

8,15 – 13,15

Orario Indirizzo musicale:

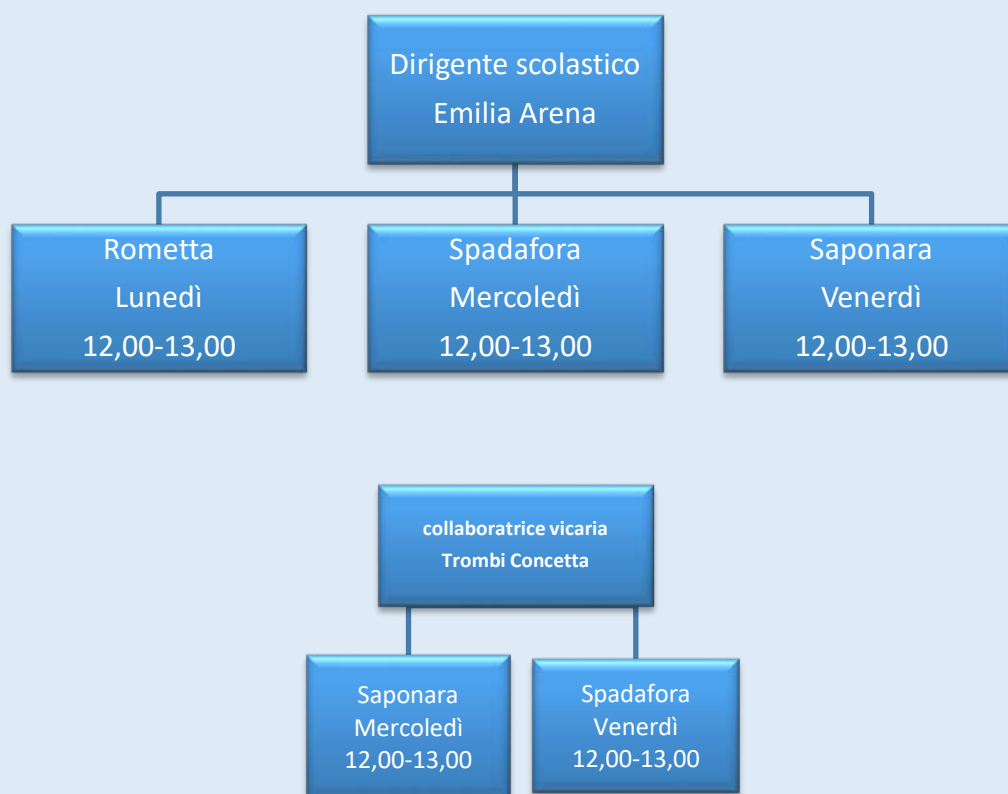
Lunedì-Martedì-Mercoledì 13,15 - 17,15

Giovedì-Venerdì 13,15 - 16,15

ORGANIGRAMMA



ORARI DI RICEVIMENTO



ORARI DI RICEVIMENTO RESPONSABILI DI PLESSO

Vista la complessità dell'Istituto, al fine di dare un servizio capillare all'utenza, i responsabili di plesso ricevono:

PLESSI DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE DI PLESSO	GIORNI E ORARIO
ROMETTA Centro (infanzia, primaria e secondaria) Via Giurba	Lo Schiavo Riccardo	Martedì h 10.00-10.50
ROMETTA Marea – Falcone e Borsellino (infanzia e primaria) C.so della Libertà	Tripaldi Francesco	Venerdì h 9.15-10.15
ROMETTA Marea (secondaria) Via Nazionale	Finocchiaro Annunziata	Sabato h 9.50-10.50
SAPONARA Centro e SCARCELLI (infanzia, primaria e secondaria) Plesso G. Verga Via Firenze	La Fauci Rosaria	Lunedì h 11.30-12.30
SAPONARA Centro e SCARCELLI (infanzia, primaria e secondaria) plesso Capuana Via Firenze	Sidoti Giuseppe	Martedì h 10.00-12.00
SAPONARA Marittima (infanzia e primaria) Via del mare	Arcuri Angelica	Mercoledì h 12.30-13.30
SPADAFORA (infanzia, primaria, secondaria) plesso Verdi Via Antonello	Sindoni Anna	Lunedì h 12.00-13.00 Sabato h 12.00-13.00

LE FUNZIONI STRUMENTALI



COMMISSIONI DI LAVORO

TIPOLOGIA COMMISSIONE	DOCENTI OPERATORI	REFERENTE*
AUTOVALUTAZIONE RAV E PDM	Finocchiaro A. - La Fauci R. Imbrosciano G. – Terrizzi F. Laudicina L.	Terrizzi F.* Laudicina L.
BES e DSA	Paci V. - Cantante C. Tamburello M. - Cannistrà R.	Paci V.* Tamburello M.
CONTINUITA' E CURRICOLO VERTICALE	Barberi C. – Grosso C. Gugliandolo M.G. Finocchiaro A.- Mastronardo L. Rizzo C. - Squadrito T. Trombi C.	Squadrito T.* Barberi C.
REFERENTE H		Raffone C.*
ORARI	Aimi L.-Arcuri A.-Brigandì G. Cavallaro I.-Lamalfa C. Lo Schiavo R.- Mancuso G. Marmino A.-Mastronardo I. Pascon F.- Scibilia G.	
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Chillemi R. - Giacobello A. Di Bella M.T. – Grosso C. Spadaro D.	Giacobello A.* Grosso C.
PTOF	Imbrosciano G. - La Fauci R. Sindoni A. - Terrizzi F.	La Fauci R.* Sindoni A.
RICERCA E INNOVAZIONE	Di Bella M.T. - Giacobbo B. Inferrera G.- Lupini C. Trombi C.	Di Bella M.T.* Lupini C.

RESPONSABILI DI PLESSO

Comune	Plesso	Ordine di scuola	Docente/i responsabile
Saponara	Via Firenze	Secondaria Primaria Infanzia	Giuseppe Sidoti Rosaria Francesca La Fauci Concetta Barberi
	Via del Mare	Infanzia - Primaria	Angelica Arcuri
	Via Como	Infanzia - Primaria	Giuseppa Lamalfa
	Via Mario Giurba	Infanzia - Secondaria Primaria	Riccardo Lo Schiavo Isabella Cavallaro
Rometta	C.so della Libertà	Infanzia - Primaria	Francesco Tripaldi Francesca Galeno
	Via Nazionale	Secondaria	Finocchiaro Annunziata
Spadafora	Via Antonello	Primaria Media	Rosa Pintaudi Anna Sindoni
	Via Acquavena	Infanzia	Rizzo Nunziata

POPOLAZIONE SCOLASTICA

INFANZIA

Comune	Rometta	Saponara	Spadafora	Totale
Alunni	140	75	92	307
Docenti	11	9	12	32

PRIMARIA

Comune	Rometta	Saponara	Spadafora	Totale
Alunni	261	161	146	568
Docenti	16	25	19	60

SECONDARIA

Comune	Rometta	Saponara	Spadafora	Totale
Alunni	133	62	68	263
Docenti	19	15	17	52

PERSONALE ATA

Figure Professionali	Totale
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori Scolastici	26

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

Lo scorso anno scolastico questa istituzione aveva richiesto il numero massimo dei docenti dell'organico potenziato. In particolare aveva indicato fra le priorità al primo posto italiano, al secondo matematica e al terzo inglese. Tale richiesta è stata soddisfatta solo per la lingua inglese, infatti, alla scuola sono stati attribuiti i seguenti docenti:

Anno Scolastico 2015/2016

Scuola Primaria

Posto comune	Ore da prestare
n. 3	24 settimanali

Scuola Secondaria

Classe di concorso	Ore da prestare
A 030 (Ed. Fisica)	n. 18
A 032 (Musica)	n. 18
A 345 (Inglese)	n. 18

Quest'anno scolastico sono state assegnate tre figure di potenziamento, che soddisfano solo in minima parte (italiano) le esigenze legate alla realizzazione del PDM di questo istituto.

Anno Scolastico 2016/2017

Scuola Secondaria

Classe di concorso	Ore da prestare
A 030 (Ed. Fisica)	n. 18
A 043 (Italiano)	n. 18
A 032 (Ed. musicale)	n. 6

Si ritengono necessarie per i prossimi anni le seguenti figure professionali

Anni Scolastici 2017/2019

Scuola Primaria

Posto comune	Ore da prestare
n. 3	24 settimanali

Scuola Secondaria

Classe di concorso	Ore da prestare
n.3 Lettere	n. 18
n. 1 Matematica	n.18
n. 1 Inglese	n.18

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Fonte di legittimazione:
legge 107/15 comma 7
PTOF d'Istituto

Attività di ricognizione del PDM secondo quanto previsto dalla comunicazione INDIRE – sett. 2016.

Elementi presi in esame:
RAV- PDM-PTOF d'Istituto

Riferimento normativo	FINALITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Legge 107, art. 1 comma 7, lett. a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.	Attivare e/o potenziare laboratori linguistici.	-Laboratori di lingua inglese nella scuola dell'Infanzia. -Potenziamento dei percorsi linguistici di lingua inglese nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. -Progetti di alfabetizzazione della lingua spagnola nelle classi I della scuola Primaria e della lingua Francese nelle classi IV/V della scuola primaria. -Percorsi di recupero e/o potenziamento di lingua italiana nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Percorsi di recupero e/o potenziamento di matematica nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Partecipazione ai giochi matematici.
Legge 107, art. 1 comma 7, lett. b	Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.	Sviluppare e/o potenziare le competenze in Matematica.	
Legge 107, art. 1 comma 7, lett. c	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte.	L'Istituto ha già un'offerta formativa rilevante in quanto sono vigenti due scuole ad indirizzo musicale.	
Legge 107, art. 1 comma 7, lett. d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.	Conoscere regole, norme e leggi per vivere in modo consapevole nella comunità scolastica e sociale. Mettere in atto comportamenti e atteggiamenti positivi e corretti per realizzare un benessere individuale e collettivo	-Laboratori di alfabetizzazione affettivo-emotiva in tempi curriculari ed extra per tutti i gradi. -Percorsi formativi per la prevenzione e la lotta al bullismo e ad altre forme di prevaricazione sociale. -Istituzione di sportelli di ascolto per gli studenti.
Legge 107, art. 1 comma 7, lett. p	Valorizzazioni di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.	Conoscere e sperimentare strategie e tecniche e/o sviluppare forme di apprendimento personalizzate (BES – DSA).	Laboratori di recupero per soggetti BES e DSA. Laboratori ludico-espressivi (musicoterapia, manipolazione, giochi informatici). Utilizzo di software didattici educativi per compensare forme dislessiche e altro.

IL PERCORSO FORMATIVO*



Al fine di sostenere gli alunni nella costruzione della propria identità, nello sviluppare le potenzialità individuali e nel consolidare e recuperare le abilità di base, con riferimento al comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13/07/2015, il nostro curricolo viene integrato e arricchito da numerose opportunità formative e attività progettate dai docenti nel rispetto delle indicazioni ministeriali, per offrire agli alunni la possibilità di usufruire di esperienze significative all'interno dei diversi ambiti disciplinari.

Il collegio propone di promuovere e/o potenziare dei progetti in comune tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado per facilitare sempre più la continuità e la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola indirizzandosi verso:

- progetti ambientali;
- progetti sull'uso delle nuove tecnologie (LIM Lavagne interattive multimediali);
- progetti per prevenire e combattere il disagio scolastico;
- progetti di approfondimento linguistico;
- progetti per orientare nelle scelte di studio e di corretti stili di vita;
- progetti musicali e teatrali;
- progetti per il recupero e il potenziamento linguistico e matematico
- progetti di educazione alla convivenza civile e alla legalità

I progetti potranno essere svolti anche in Rete.

***Vedi allegato n. 1**

AREA A

OBIETTIVI

1) Recupero e potenziamento competenze di base: Italiano

Acquisire un metodo di studio, volto al recupero ed al rafforzamento delle abilità linguistiche attraverso un percorso didattico diversificato e individualizzato attuato con apposite strategie.

- Promuovere il processo formativo.
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.
- Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica.

2) Recupero e potenziamento delle competenze di Matematica e Informatica

- Rafforzare l'autonomia operativa.
- Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti.
- Acquisire e/o approfondire conoscenze disciplinari o multidisciplinari grazie all'utilizzo di software vari.

Acquisire le prime competenze di grafica digitale.

3) Potenziamento delle lingue inglese, francese, spagnola

- Conoscere aspetti culturali del paese oggetto di studio per predisporre al rispetto di altri popoli ed altre culture.
- Prendere coscienza di un codice verbale diverso dal proprio ma altrettanto efficace per stabilire una relazione con l'ambiente circostante.
- Scoprire tradizioni ed usanze diverse dalle proprie per arricchirsi attraverso il confronto tra culture diverse.

- Acquisire elementi lessicali ed espressioni linguistiche essenziali per esplorare ed identificare aspetti della realtà circostante.

- Riflettere sulla lingua ed individuare strutture e regole per usarle in modo sempre più consapevole e personale.

- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

4) Potenziamento delle competenze musicali

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali.

- Affinare la pratica strumentale individuale e di gruppo.

5) Valorizzazione delle eccellenze

- Incentivare un apprendimento altamente qualificato.

- Riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con

6) Giornalino d'Istituto

ottimi risultati.

-Conoscere ed utilizzare la lingua italiana attraverso la lettura del quotidiano.

-Acquisire capacità di reciproca relazione e collaborazione.

-Manifestare la propria personalità e creatività.

-Essere in grado di chiarire a se stessi ed agli altri il proprio pensiero.

-Saper usare in modo adeguato tipologie testuali e registri linguistici.

-Essere in grado di utilizzare il mezzo informatico come elemento della cultura tecnologica.

-Scoprire la struttura e la funzione del titolo di un articolo.

Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico.

-Motivare alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale.

7) Progetto lettura (incontro con l'autore)

-Motivare alla lettura come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio critico.

Motivare alla lettura come potenziamento delle attività espressive.

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani relativi a:

8) Progetto Cinema

-diverse forme espressive culturali

-professionalità nei settori tecnici relativi al Cinema;

-formarsi su tematiche di interesse sociale attraverso nuovi linguaggi.

-Creare un'effettiva integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel sistema scuola e nell'ambiente di vita che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali.

9) Progetto in Rete RESABES

-Intraprendere un percorso di accoglienza con "l'altro" nella sua e nostra diversità.

10) Progetto in Rete Il gusto dell'arte

Laboratori territoriali per l'occupabilità.

Istituto capofila R. Guttuso di Milazzo.

11) Orientamento

Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano in prospettiva del futuro.

Individuare nel soggetto le attitudini e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari.

***Vedi allegato n. 2**

AREA B

- 1) Percorsi di cittadinanza attiva**
- 2) Percorsi educativi per la lotta al bullismo e al cyber bullismo**
- 3) Laboratorio di alfabetizzazione affettivo-relazionale e sessuale**
- 4) Educazione alla salute: sport e prevenzione**
- 5) Educazione alla solidarietà**
- 6) Educazione alla legalità**

OBIETTIVI

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

-Sensibilizzare gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo;

-individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

-Favorire il processo di conoscenza e accettazione di sé;

-implementare le competenze emotive individuali e del gruppo;

-approfondire il significato dei cambiamenti del proprio corpo e favorire la riflessione sui comportamenti orientati al benessere: la relazione tra affettività-sessualità-moralità;

-rafforzare il ruolo dell'adulto (genitore e insegnante) come interlocutore privilegiato nel processo di esplorazione e approfondimento degli argomenti relativi al tema proposto.

Promuovere la sana alimentazione e l'attività sportiva per il miglioramento del benessere e per favorire una crescita equilibrata.

-Sviluppare forme di collaborazione e di cooperazione ed educare a gesti concreti di solidarietà;

-accogliere iniziative di solidarietà per crescere sul piano affettivo-relazionale e sociale;

-promuovere la cultura del dono come elemento di sostegno del legame sociale.

-Comprendere che le regole non sono limitazioni ma servono a regolare e armonizzare la vita di gruppo e dei gruppi sociali;

-sviluppare l'abitudine a osservare, analizzare, valutare, formulare ipotesi, prospettare soluzioni;

-comprendere e sviluppare il concetto di partecipazione;

-sviluppare una mentalità libera da pregiudizi, preconcetti, luoghi comuni;

-sviluppare e potenziare il senso di appartenenza all'ambiente per potersi sentire via via cittadini del mondo;

-comprendere che omertà, clientelismo, favoritismi e corruzione sono le prime piaghe da eliminare per il risanamento della società.



PON E PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLADIGITALE)

Questa istituzione scolastica ha intrapreso, già dall'anno scolastico scorso, in linea con la Legge n. 107/2015, una strategia che punta all'innovazione del sistema amministrativo ed educativo nell'ottica della digitalizzazione, aderendo alle Azioni previste nell'ambito del **PNSD**, acronimo con cui comunemente si definisce il **Piano Nazionale Scuola Digitale**.

A tale **Piano MIUR**, consultabile al seguente link, http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf

si ispira quanto realizzato fino ad ora e progettato per il futuro e sinteticamente esposto qui di seguito:

Azione #12 PNSD IL REGISTRO ELETTRONICO ON LINE



Attivazione registro elettronico a.s. 2016/2017; dopo un breve periodo di inserimento dati da parte dei docenti e della segreteria, le famiglie con gli alunni iscritti in ogni ordine e grado, potranno accedere a tale registro, stando comodamente seduti in casa o in qualsiasi parte del mondo con un accesso ad internet, e vedere l'andamento scolastico del proprio figlio ed in particolare i voti ottenuti, le assenze maturate, quelle giustificate e non, le lezioni del giorno ed i compiti assegnati, i docenti della classe e tutte le comunicazioni utili scuola/famiglia.

Azione #2 PNSD PROGETTO PON RETI LANWLAN “Navigare liberamente”



Partecipazione al bando *PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR – Realizzazione-ampliamento LAN-WLAN* per la realizzazione della rete cablata e WiFi.

Ottenuto il finanziamento di € 15.000, si sono conclusi, proprio in questi giorni, i lavori di cablaggio di tutti gli ambienti, classi comprese, in tutti i plessi del Comprensivo: questo permetterà connessioni ad internet stabili e più veloci; saranno attivati, inoltre, in tutti plessi, ulteriori connessioni Wi-Fi tanto da permettere ai docenti l'uso di Tablet o LIM, portatili e notebook nei vari ambienti scolastici. I materiali usati sono predisposti alla connessione ad alta velocità (fibra) che si sta attivando nei nostri comuni; inoltre un sistema di controllo a distanza permetterà una ottimizzazione di tutti i servizi in digitale che oggi la Buona Scuola continua a promuovere.

Azione #4 PROGETTO PON REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI



Partecipazione al bando *PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR- Realizzazione di ambienti digitali*. Progetto già finanziato per un importo di € 18.000,00.

Sono già state installate n. 8 LIM connesse ad internet, lavagne digitali di grandi dimensioni sui quali gli alunni potranno direttamente eseguire quelle operazioni di studio che ieri passavano attraverso il gesso e le lavagne in legno.

Gli ulteriori 8 computer connessi alle LIM permetteranno agli alunni ed ai docenti di visitare l'intero globo ed avere con un click l'enciclopedia più completa ed aggiornata.

Azione #7 PNSD

PROGETTO PON “DIGITAL STORYTELLING”

Partecipazione al bando *PON n° 5403 del 16/03/2016 – Atelier Creativi e laboratori per le competenze chiave – Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)*. Richiesto un finanziamento di € 15.000,00. Non ancora valutato.



Il progetto, grazie al supporto del Digital Storytelling, mira ad innovare metodi e strategie didattiche relative al curriculum scolastico delle discipline di insegnamento, avendo come finalità precipue:

- il consolidamento e il rafforzamento di alcune delle competenze chiave per l’apprendimento permanente e

in particolare quelle relative a:

1. comunicazione nella lingua madre;
2. comunicazione nella lingua straniera;
3. competenze digitali;
4. competenze legate alla creatività e all'innovazione.

Il *digital storytelling* consente inoltre il conseguimento di obiettivi trasversali:

capacità di riconoscere e gestire il modello narrativo orale/visuale come modalità comunicativa efficace ed emozionalmente coinvolgente;

capacità di implementare la padronanza delle abilità linguistiche orali e di letto/scrittura;

capacità di interpretare e di utilizzare i Media digitali attraverso una riflessione critica ed etica;

capacità di usare a livello tecnico gli strumenti quali videocamera e macchina fotografica digitale, *software di editing*.

Azione #24 PNSD

PROGETTO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE



Partecipazione al Bando MIUR n. 7767 del 13-05-2016 - *Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche innovative concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)*. Visto che la scuola si innesta in un territorio che abbraccia nei 3 comuni più di 15.000 abitanti, essa si propone come fonte

di vita culturale alla quale il territorio potrà attingere. L'ambizioso progetto può svilupparsi con l'obiettivo di creare un catalogo digitale nel quale confluiscono anche le dotazioni librarie dei Comuni, costituendo così un sistema informativo integrato utile alla diffusione delle informazioni richieste dagli *stakeholders*.

Il progetto si integra perfettamente con il PTOF e con il PDM, dal momento che l'obiettivo prioritario di questa scuola è il miglioramento delle competenze in italiano, pertanto risulta di fondamentale importanza poter fruire di una biblioteca attraverso la quale si possa favorire il piacere della lettura e incentivare le attività ad essa connesse, come la scrittura, la narrazione tradizionale e digitale, sviluppando la fantasia e la creatività dei bambini.

Azione#7 PNSD

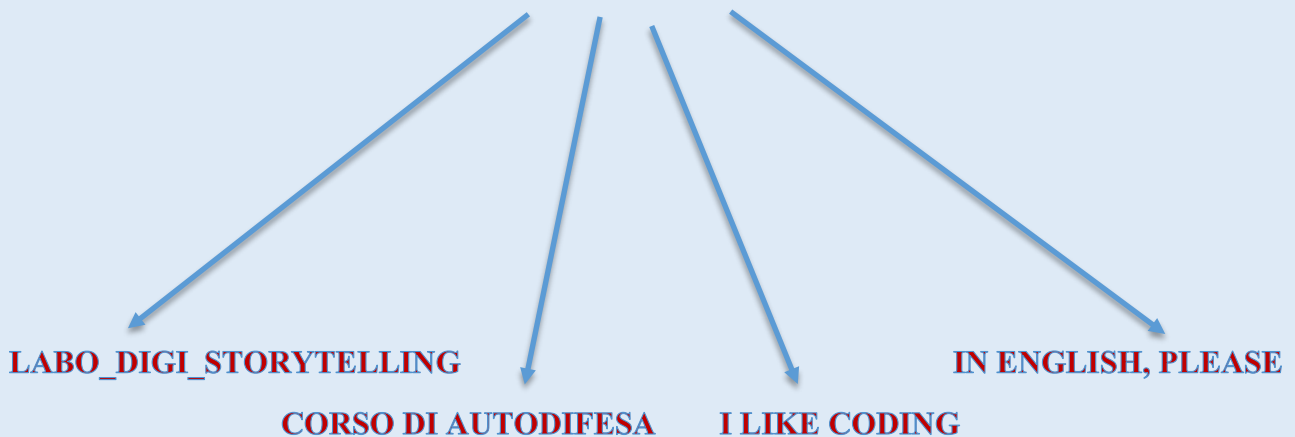
LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ

Partenariato con l'Istituto Superiore "R. Guttuso" di Milazzo, capofila di un ambizioso ed importante progetto in rete che vede impegnati numerosi prestigiosi partner, tra cui anche il Comune di Spadafora, per la realizzazione del progetto **"Il gusto dell'arte"** che prevede la realizzazione di Laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Il progetto è stato finanziato per un importo complessivo di 750.000 €, si svilupperà nel corso di max 10 anni, costituendo un'opportunità formativa concreta per i giovani del nostro territorio che vogliono prepararsi nel settore della ristorazione e del turismo. Si tratta di vere e proprie "palestre di innovazione", luoghi in cui la scuola si apre al territorio e forma non solo gli studenti ma anche i cosiddetti "Neet" – i giovani che non studiano né lavorano – al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità". Il progetto si propone di coinvolgere le nuove generazioni in una filiera produttiva legata alla tradizione del territorio, valorizzando alcuni settori strategici del Made in Italy (enogastronomia, fotoceramica, per esempio)". Fanno parte della rete del laboratorio anche le scuole IIS "E. Medi" e I.S "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G., IC "Santa Lucia del Mela", il Comune di Milazzo, l'Ente Parco fluviale dell'Alcantara, l'ASSO ART Associazione artigiani e commercianti piccole e medie imprese della provincia di Messina, l'Asso Service Imprese Sidi Group di Messina, la Confederazione Imprenditoriale Europea sede di Messina, l'Ente di formazione Professionale IMLR "Giovanni XXIII" di Torregrotta, il CIA di Messina e Confindustria Messina.

Progetti PON INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO

Partecipazione al Bando MIUR AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16-09-2016 “ Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”.

I LIKE MY SCHOOL



Il progetto prevede, se sarà finanziato, la realizzazione di otto moduli di 30 ore ciascuno destinati agli alunni delle classi 4 e 5 primaria e di tutte quelle della secondaria. Esso è rivolto ai soggetti che appartengono alle fasce deboli sul piano socio culturale e affettivo relazionale, DSA, BES e si propone di favorire la motivazione allo studio attraverso la messa in atto di strategie educative alternative alla didattica trasmissiva.

Il modulo di Ed. Fisica (corso di autodifesa) e quello per il potenziamento delle competenze di base di italiano (*digital storytelling*) sono progettati per gli alunni delle scuole dei tre comuni, al fine di garantire le stesse opportunità formative.

Il progetto d’inglese (In english please!) viene destinato agli alunni che presentano maggiori carenze nell’acquisizione di conoscenze e abilità in L2 .

Il like coding, nell’ambito dell’ **Azione #17 PNSD**, costituisce una risorsa innovativa e motivante sulla scia di un percorso didattico già intrapreso e che ha incontrato il favore degli alunni coinvolti.

I LIKE MY SCHOOL (IL PROGETTO IN SINTESI)

MODULI	CARATTERISTICHE	GRUPPI CLASSE
<p>LABO_DIGI_STORYTELLING 1 – 2 – 3 Azione #15 PNSD</p>	<p>Il percorso mira ad innovare metodi e strategie didattiche per sviluppare e consolidare competenze di base relative all’ambito linguistico espressivo migliorando anche le capacità di utilizzo del mondo digitale.</p>	<p>Classe 4° e 5° Primaria d’istituto.</p>
<p>CORSO DI AUTODIFESA 1 – 2 - 3</p>	<p>La finalità primaria è quella di sviluppare un percorso di benessere psico- fisico da assumere come stile di vita personale. Inoltre si mira a fare acquisire concetti e atteggiamenti corretti in merito all’identità di genere , al valore della diversità evitando forme di bullismo e di altri disagi affettivo – relazionali.</p>	<p>Tutta le classi della scuola secondaria dell’istituto.</p>
<p>I LIKE CODING Azione #7 PNSD</p>	<p>L’obiettivo primario è quello di fornire agli alunni gli strumenti per l’apprendimento dei concetti base dell’informatica e sviluppare le competenze logiche utili a risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Lo spirito del modulo è quello di rendere gli alunni comunità di apprendimento che non fruisce passivamente degli strumenti tecnologici , ma diventa nucleo di un’utenza attiva che in futuro non subirà le macchine ma le gestirà in maniera autonoma.</p>	<p>Classe 4° Rometta M.</p>
<p>IN ENGLISH, PLEASE</p>	<p>Il modulo si propone di potenziare le competenze in lingua inglese sviluppando le abilità di reading, listening e speaking attraverso metodologie e tecnologie didattiche innovative che associno stimoli di ordine motivazionale e di ordine cognitivo. Tende a motivare allo studio e all’apprendimento di una lingua importante per il futuro degli alunni, tenendo in considerazione il quadro europeo delle competenze chiave.</p>	<p>Secondaria.</p>

Altre azioni del NOSTRO PNSD

1. **Progetto POF Innovazione per tutti: in fase di acquisto n. 1 LIM e n. 4 pc ad uso prioritario degli alunni H. L'Istituto Comprensivo di Saponara si propone oggi nel territorio con un'ottica rinnovata, una scuola inclusiva attenta alle esigenze di tutti gli alunni, nessuno escluso. La scuola vuole essere presente accanto alle famiglie, mettendo al servizio dell'utenza, non solo collaborazioni attive con psicologi, medici e amministrazioni comunali, ma appositi strumenti didattici che possano rendere la scuola più accattivante, piacevole ed efficace;**
2. **nomina nel ruolo di Animatore Digitale: ins. Francesco Tripaldi**
3. **creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola (questa pagina)**
4. **creazione e aggiornamento di una pagina dedicata al PON 2014 – 2020 sul sito della scuola**
5. **coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola**
6. **regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola**
7. **fornitura di software open source, in particolare per i computer e le LIM della scuola attraverso i siti internet istituzionali;**
8. **istituzione del *team per l'innovazione digitale*;**
9. **pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente;**
10. **partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale e per il Team per l'Innovazione Digitale come previsto dalla legge 107/2017**
11. **progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola**
12. **messa in opera, attuazione e pubblicizzazione bandi PON finanziati;**

AZIONI DI PROSSIMA ATTUAZIONE

13. **partecipazione a futuri eventuali bandi PON**
14. **realizzazione di un *cloud* di istituto basato sulle *Google Apps For Educational***
15. ***repository* con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio**
16. **redazione di un Progetto Triennale di Intervento dell'Animatore Digitale per il PTOF di Istituto;**
17. **sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.**

AZIONI INTERNE PNSD



FORMAZIONE DOCENTI

Le priorità di formazione, secondo i risultati del questionario relativo ai bisogni formativi dei docenti, verteranno principalmente sull'ambito informatico (nuove tecnologie, multimedialità), inclusione e disabilità.

QUALI SONO LE TUE PRIORITA' IN MERITO AI TUOI BISOGNI FORMATIVI?	Sec.	Inf.	Pri.	TOT.	%
Didattica per competenze e innovazione tecnologica	18	21	21	60	24%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15	15	27	57	23%
Competenze di lingua straniera	8	9	5	22	9%
Inclusione e disabilità	19	14	14	47	19%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	12	0	2	14	6%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	3	1	6	2%
Autonomia organizzativa e didattica	4	1	2	7	3%
Scuola e lavoro	0	0	0	0	0%
Valutazione e miglioramento	2	1	12	15	6%
Progettazione	1	0	6	7	3%
FSE Fondo Sociale Europeo	5	0	2	7	3%
FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale	4	1	0	5	2%
Totali risposte	90	65	92	247	100%
IN QUALE PERIODO VORRESTI FORMARTI?	Sec.	Inf.	Pri.	TOT.	%
Primo Quadrimestre	23	16	9	48	38%
Secondo Quadrimestre	23	17	39	79	62%
Totali risposte	46	33	48	127	100%

PIANO FORMATIVO TRIENNALE

UNITA' FORMATIVE	AREA TEMATICA O AMBITO	OBIETTIVI	AZIONI FORMATIVE	TEMPI E MONTE ORE
1	<p>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.</p> <p>Piano nazionale scuola digitale.</p>	<p>Individuazione docenti FSE-PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento " 2014/2020</p> <p>Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi".</p>	<p>Selezione 10 docenti dell'istituto per la partecipazione all'iniziativa di formazione di cui alla nota MIUR prot. n. AODGEFID/9924</p> <p>Adesione al progetto: Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale.</p>	<p>aa.ss. 2016/2018</p>
2	<p>Didattica per competenze e innovazione metodologica</p>	<p>Effettuare percorsi di riflessione operativa sulle modalità di programmazione curriculare per sviluppare nuovi modelli di progettazione per competenze.</p>	<p>Analisi e revisione dell'impianto curriculare dell'istituto.</p> <p>Progettazione e organizzazione dei profili formativi in uscita relativi ai 3 ordini di scuola.</p>	<p>aa.ss. 2016/2018</p>
3	<p>Valutazione e miglioramento</p>	<p>Ricerca, condividere strumenti e strategie per concordare ed elaborare criteri di valutazione univoci nella dimensione del curricolo verticale</p>	<p>Elaborazione criteri e strumenti di valutazione periodica e finale per l'accertamento di competenze nei 3 ordini di scuola (Documento d'istituto per la valutazione degli alunni, prove di verifica strutturate per classi parallele)</p>	<p>aa.ss. 2016/2018</p>
4	<p>Gestione del team.</p> <p>Dinamiche relazionali</p>	<p>Creare relazioni di ferro; Esercitare una leadership situazionale consapevole; Prendere consapevolezza sulle dinamiche relazionali e sugli ostacoli alla comunicazione.</p>	<p>Istituzione di una carta dei valori condivisi; Definizione di mansionari chiari; Attivare un corso di comunicazione.</p>	<p>aa.ss. 2016/2018</p>

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Adeguamento rete LAN/WLAN	Adeguamento laboratori e aule e cablaggio dei plessi	FESR, MIUR
N°17 PC portatili	Adeguamento ambienti alle esigenze digitali	FESR, MIUR
N°5 Videoproiettori	Adeguamento ambienti alle esigenze digitali	FESR, MIUR
N° 17 LIM	Adeguamento ambienti alle esigenze digitali	FESR, MIUR
N° 70 PC	Molti obsoleti	
.		

PIANO FORMATIVO del CURRICOLO di base

Il Collegio definisce un curricolo in verticale tra la sezione A: infanzia; sezione B: primaria; sezione C: secondaria in grado di caratterizzare l'identità d'Istituto e offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base che sappia coniugare sapere e fare, conoscere ed operare.

Da un'attenta analisi condotta sul territorio, utilizzando le opportunità offerte in situazioni strutturate e non (incontri con le famiglie, momenti di accoglienza e ricevimento genitori, incontri collegiali d'Istituto, colloqui con altre agenzie formative del territorio e con le comunità parrocchiali), gli insegnanti che operano nell'Istituto Comprensivo hanno rilevato le seguenti esigenze sul piano formativo:

RILEVAZIONE dei BISOGNI degli ALUNNI

MANIFESTI

- Essere ascoltati
- Muoversi
- Giocare
- Sperimentare sul piano concreto le conoscenze
- Ambiente sereno, rassicurante, gratificante
- Sentirsi parte di un gruppo
- Socializzare
- Esplorare e conoscere
- Fare e costruire
- Affermare la propria identità

IMPLICITI

- Essere ascoltati
- Gratificazione affettiva
- Figure di riferimento
- Socializzazione, integrazione
- Accettazione incondizionata del sé

FORMATIVI

- Ascoltare
- Necessità di regole
- Interiorizzazione ed applicazione corretta e autonoma di regole, norme, comportamenti
- Controllo dell'aggressività
- Competenze affettivo-relazionali

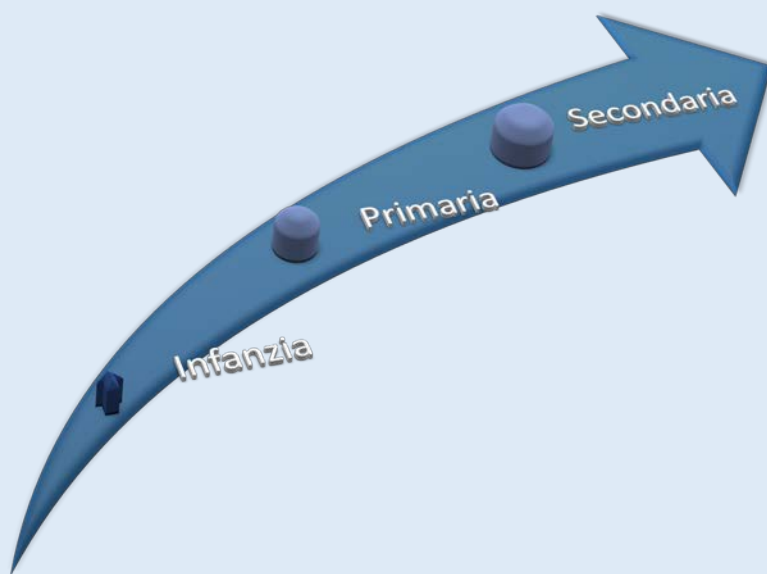
MAPPA FORMATIVA UNITARIA

I docenti dell'Istituto comprensivo Saponara concordano di effettuare un percorso unitario e integrato sui seguenti nuclei fondanti:

- **ascolto attivo**
- **rispetto delle regole** al fine di:
 1. avere consapevolezza della propria identità personale in tutte le sue dimensioni: corporea, relazionale, cognitiva ed affettivo-emozionale;
 2. educare all'ascolto attivo per interagire in modo significativo con adulti e coetanei;
 3. sapersi relazionare con l'altro comprendendo l'importanza della sua diversità, "valorizzandola" per realizzare obiettivi comuni attraverso il dialogo ed il confronto in maniera costruttiva;
 4. utilizzare il proprio patrimonio di esperienze, conoscenze, risorse, per operare scelte autonome e consapevoli finalizzate alla costruzione del proprio progetto di vita;
 5. acquisire le strumentalità di base per comprendere elementi ed aspetti della realtà, rappresentare, calcolare e produrre in maniera autonoma;
 6. aturare conoscenze, competenze e metodologie attraverso l'utilizzo dei canali disciplinari per "apprendere ad apprendere";
 7. conoscere la globalità dei linguaggi per interagire con essi attraverso la lettura critica di forme e contenuti e comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
 8. comprendere ed interiorizzare "le ragioni" dei diritti e dei doveri, dei divieti e delle autorizzazioni propri della civile convivenza;
 9. applicare nel vissuto quotidiano idee, principi e valori che stanno alla base del vivere sociale;
 10. adottare comportamenti adeguati e coerenti ai vari contesti, mirando alla sicurezza e al benessere personale, degli altri e dell'ambiente;
 11. possedere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri.

PIANO FORMATIVO PER IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale, sostenendo il progetto educativo come strumento metodologico e disciplinare, riguarda un percorso formativo - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - unitario, progressivo, organico, omogeneo, continuo, che abbraccia, in verticale e in orizzontale, i momenti dell'apprendimento dell'allievo, connettendo le competenze di base con quelle trasversali.



PROFILO FORMATIVO del bambino in ingresso alla Scuola Primaria

NUCLEI FORMATIVI	AREA COGNITIVO STRUMENTALE		
	CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE ATTESE
			Memorizza poesie e filastrocche animate
		Imparare ad imparare	Verbalizza esperienze personali e/o semplici fatti vissuti nel quotidiano scolastico e familiare.
			Ascolta e comprende storie e racconti letti dall'insegnante.
Ascolto	I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua	Partecipa ed interviene in modo pertinente alle conversazioni, utilizzando un vocabolario personale chiaro ed appropriato all'età.
Comprensione			
Produzione verbale			Si orienta nel tempo vissuto ed utilizza semplici organizzatori temporali di base: prima-dopo, ieri-oggi-domani.
Linguaggi espressivi			
Organizzazione spazio-temporale	Immagini suoni colori	competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	Riconosce e ripete a specchio parole e/o semplici frasi in lingua inglese.
Realtà vissuta e conoscenza: forme, colori, dimensioni			Racconta e rappresenta graficamente: oggetti, persone, ambienti, esperienze.
stili e strategie di apprendimento			Utilizza i connettivi logici coerentemente, per strutturare frasi semplici e complesse.
		Competenze digitali	Utilizza scritture spontanee per indicare cose, persone, azioni, facendo ricorso a pregrafismi e grafismi.
	La conoscenza del mondo		Conosce ed utilizza gli organizzatori spaziali di base nel vissuto quotidiano, effettuando semplici percorsi in modo corretto e autonomo.
		Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Possiede abilità logico-matematiche per operazioni mentali di base (associare, classificare, quantificare, ordinare,...).Esegue i lavori con sufficiente grado di autonomia.

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

NUCLEI FORMATIVI	CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE ATTESE
Identità	I discorsi e le parole	competenze sociali e civiche	interagisce con i coetanei e con gli adulti in modo sereno
Affettività		spirito di iniziativa ed imprenditorialità	conosce e rispetta semplici regole in situazione di gioco e lavoro, secondo il proprio ruolo e quello degli altri
Alterità			conosce ed applica comportamenti corretti verso se stesso, gli altri e verso l'ambiente
Autonomia	Il sé e l'altro	competenze digitali	
Partecipazione			esprime bisogni e stati d'animo personali
Avvio alla cittadinanza			Riconosce bisogni ed emozioni degli altri

AREA SENSO-MOTORIA

NUCLEI FORMATIVI	CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE ATTESE
Identità	Il corpo e il movimento	imparare ad imparare	Conosce il proprio corpo, nella sua globalità, nelle varie parti e lo rappresenta
Autonomia		consapevolezza ed espressione culturale	
Alterità	Immagini suoni colori		competenze sociali e civiche
Esplorazione dei materiali		Esplora, manipola ed utilizza materiali vari per rappresentare ed esprimersi	
Realtà e Conoscenza Senso-Percettiva		Riconosce elementi della realtà nelle immagini e/o in altre forme di rappresentazione (film, cartoni, pubblicità, statue,...)	
Linguaggi Espressivi			
Avvio alla Cittadinanza			Rappresenta graficamente elementi realistici e/o fantastici, utilizzando i colori in chiave simbolica, realistica, fantastica e creativa
			Organizza adeguatamente lo spazio grafico

PROFILO FORMATIVO **del bambino in uscita dalla Scuola Primaria**

NUCLEI FORMATIVI	AREA COGNITIVO-STRUMENTALE	
	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ATTESE
		Ascolta e comprende messaggi di vario genere e di complessità diversa operando in modo funzionale ad essi;
		esprime le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, intervenendo con modi e tempi pertinenti;
		produce testi di varia tipologia, mostrando sempre un'adeguata padronanza tecnica e cura nell'aspetto formale dell'elaborato;
Sviluppo cognitivo	Comunicazione nella madrelingua;	riconosce convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica e coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse;
Ascolto	comunicazione nelle lingue straniere;	
Comprensione	competenza matematica e competenza base in scienza e tecnologia;	è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, affrontando una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana;
Produzione		
Linguaggi verbali e non verbali	competenza digitale;	
Competenze linguistiche	imparare ad imparare;	utilizza i concetti e gli algoritmi di calcolo scritto e mentale;
Capacità comunicative ed espressive	competenze sociali e civiche;	risolve situazioni problematiche con le quattro operazioni applicando adeguate strategie di soluzione e interpretando correttamente i risultati;
Stili e strategie di apprendimento	spirito di iniziativa ed imprenditorialità;	
	consapevolezza ed espressione culturale.	analizza dati e fatti della realtà verificandone l'attendibilità;
		propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
		individua relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo;
		ricerca e analizza dati e informazioni attraverso un utilizzo corretto di supporti multimediali.

NUCLEI FORMATIVI	AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ATTESE
Identità	Competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.	E' consapevole della sua identità personale, ne ammette i limiti e ne valorizza le risorse;
Interazione		riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
Rispetto		si confronta serenamente e instaura rapporti collaborativi con adulti e coetanei;
Partecipazione		ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
Integrazione		comprende il senso e la necessità delle regole;
		partecipa attivamente a tutte le iniziative, con interventi pertinenti;
		sa integrarsi in contesti diversi adeguando comportamenti, forme di comunicazione, registri linguistici ed espressivi a varie situazioni.

NUCLEI FORMATIVI	AREA SOCIO-CULTURALE COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ATTESE
		Collabora nel gruppo in modo autonomo e propositivo, assumendo il suo ruolo e rispettando quello degli altri;
Interazione	Imparare ad imparare;	riconosce, rispetta e applica regole e norme imposte e condivise relative sia al mondo degli adulti, sia a quello dei coetanei;
Comportamenti	competenze sociali e civiche;	
Integrazione	spirito di iniziativa e di imprenditorialità;	individua nei comportamenti altrui eventuali atteggiamenti dannosi o problematici e si prodiga per evitarli;
Comunicazione	consapevolezza ed espressione culturale.	gestisce in modo autonomo e sereno situazioni del quotidiano personale e collettivo;
Cittadinanza attiva		assume atteggiamenti di tolleranza e rispetto verso idee ed opinioni diverse dalle proprie.

PROFILO FORMATIVO

dell'alunno in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado

NUCLEI FORMATIVI	AREA COGNITIVO-STRUMENTALE	
	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ATTESE
Sviluppo cognitivo		<p>Interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative nell'ambito delle diverse discipline esponendo ed elaborando opinioni sulle varie tematiche affrontate;</p> <p>rielabora in modo autonomo ed originale contenuti e concetti;</p> <p>organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;</p>
Ascolto	<p>Comunicazione nella madrelingua;</p> <p>comunicazione nelle lingue straniere;</p> <p>competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologia;</p> <p>competenza digitale;</p> <p>imparare ad imparare;</p> <p>competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e di imprenditorialità;</p> <p>consapevolezza ed espressione culturale.</p>	ha acquisito un metodo di lavoro autonomo;
Comprensione		utilizza strumenti di ricerca multimediali integrando elementi e tecniche appartenenti a linguaggi diversi;
Produzione		produce testi di vario genere elaborando le varie informazioni in maniera funzionale;
Linguaggi verbali e non verbali		riconosce le condizioni e i principi relativi al proprio benessere psicofisico proprio ed altrui;
Competenze linguistiche		assume atteggiamenti e comportamenti corretti in contesti sportivi e non;
Capacità comunicative ed espressive		individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli della lingua straniera
Stili e strategie di apprendimento		autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

NUCLEI FORMATIVI	AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE	
	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ATTESE
		Ha consapevolezza della sua identità personale e si rende conto dei cambiamenti avvenuti nel tempo sul piano fisico, intellettuale, emotivo;
		riconosce i propri limiti, risorse e potenzialità;
Identità (consapevolezza – appartenenza al gruppo)	Competenze sociali e civiche.	stabilisce in modo efficace rapporti positivi con tutti e si mostra solidale;
Interazione	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	interagisce in modo sereno e significativo in situazioni comunicative diverse;
Rispetto	Consapevolezza ed espressione culturale.	ha rispetto per se stesso, per gli altri e per l'ambiente;
Partecipazione		
Integrazione		partecipa attivamente e in modo pertinente alle diverse attività ed iniziative proposte;
		interagisce all'interno di un gruppo apportando contributi personali per la risoluzione di problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
		riconosce e valorizza in modo positivo le diversità.

NUCLEI FORMATIVI	AREA SOCIO-CULTURALE	
	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ATTESE
Interazione	Imparare ad imparare;	
Comportamenti	competenze sociali e civiche;	Interagisce nel gruppo collaborando con gli altri, si propone come moderatore nei casi di conflittualità, interviene in tutte le situazioni a rischio di emarginazione;
Integrazione	spirito di iniziativa e di imprenditorialità;	
Comunicazione	consapevolezza ed espressione culturale.	riconosce e rispetta regole imposte e/o condivise.
Cittadinanza attiva		

LA VALUTAZIONE



L'alunno è considerato come **persona in costante crescita** e, come tale, non verrà giudicato, ma compreso e **valutato nelle sue reali capacità e potenzialità**. Si terrà conto del **grado di sviluppo della sua personalità**, in base all'acquisizione di un patrimonio cognitivo, affettivo, emotivo, in graduale maturazione, in termini di competenze, atteggiamenti e comportamenti finalizzati al **SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE**

La valutazione nella scuola dell'infanzia

L'atto della valutazione nella scuola dell'Infanzia riveste una funzione prettamente formativa ed orientativa.

Nella dimensione formativa i docenti hanno il compito di osservare ogni bambino per scoprire le sue risorse personali ed eventuali aree di difficoltà.

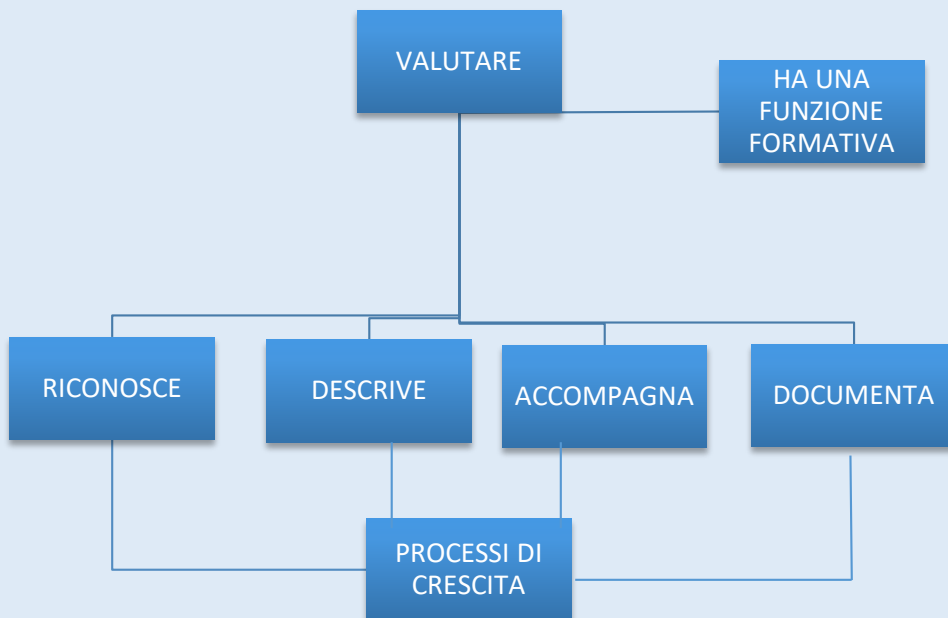
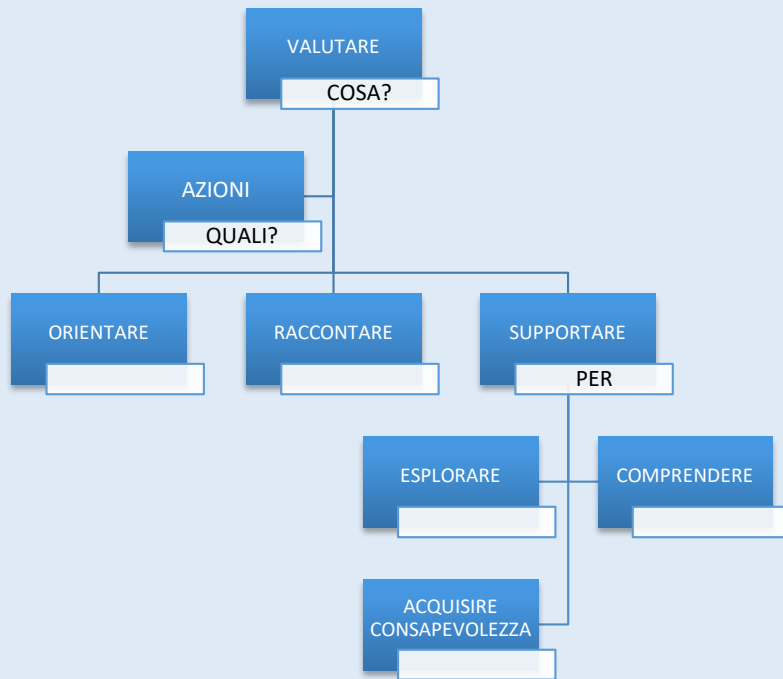
Per la funzione orientativa, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, possiamo affermare che la valutazione "riconosce, descrive, accompagna, documenta i processi di crescita di ogni bambino a livello individuale e sociale".

Pertanto, le attività di verifica e valutazione sono progettate nel rispetto delle specificità pedagogiche e metodologiche proprie di questa scuola, cioè nel rispetto delle fasi di sviluppo del bambino.

L'osservazione sistematica si effettua mediante l'utilizzo di alcuni canali metodologici operativi.

Gli insegnanti verificano anche mediante:

- conversazioni guidate con domande stimolo;
- completamento di schede grafiche;
- giochi motori finalizzati;
- rappresentazione grafica libera e/o su tema;
- situazioni del quotidiano strutturate e non.



La valutazione nella scuola primaria

CRITERI di VALUTAZIONE

- Accertamento dell'acquisizione progressiva di conoscenze e abilità disciplinari e trasversali;
- accertamento sistematico delle competenze;
- osservazione del comportamento in tutte le sue componenti;
- motivazione;
- impegno;
- partecipazione;
- autonomia;
- metodo di lavoro;
- applicazione delle regole nei vari contesti.

Modalità di espressione della valutazione

Come previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione (legge 169/08 art.3 comma 1) "dall'anno scolastico 2008/09 nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall' alunno".

Il comportamento e la religione cattolica vengono valutati con giudizio sintetico verbale.

Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva viene regolata dalle vigenti disposizioni in materia: "i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". (Legge 169/2008 Art.3 commi 1 e 1bis)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PRIMARIA

In conformità al D. L. n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali :

Voto Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)

Obiettivi raggiunti	Voto
Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.	10
Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.	9
Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.	8
Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.	7
Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.	6
Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.	5

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- rispetto delle persone, dell’ambiente scolastico e delle regole

OTTIMO

L’alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
- puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
- ruolo propositivo all’interno della classe e ottima socializzazione

DISTINTO

L’alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole e disponibilità a modificare i suoi comportamenti in positivo;
- costante adempimento dei doveri scolastici;
- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe;

BUONO

L’alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami;
- buona consapevolezza del proprio dovere;
- interesse adeguato;
- svolgimento regolare dei compiti assegnati;
- partecipazione attiva;
- correttezza nei rapporti interpersonali.

SUFFICIENTE

L’alunno/a dimostra:

- di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- sufficiente consapevolezza del proprio dovere;
- interesse selettivo;
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione discontinua all’attività didattica;
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado

CRITERI di VALUTAZIONE

- Accertamento dell'acquisizione progressiva di conoscenze e abilità disciplinari e trasversali;
- accertamento sistematico delle competenze;
- osservazione del comportamento in tutte le sue componenti;
- motivazione;
- impegno;
- partecipazione;
- autonomia;
- metodo di lavoro;
- applicazione delle regole nei vari contesti.

Modalità di espressione della valutazione

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di Classe alla classe successiva gli alunni che conseguono:

- la validità di frequenza delle lezioni (Art. 11 comma 1 D.lgs. 19.2.2004 n. 59 – ed espresse deroghe formulate dal Collegio dei Docenti);
- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio (Legge 169/2008 Art. 3 comma 3);
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento (Legge 169/2008 Art. 2 commi 1-2-3)

Per i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento, si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 16.1.2009 n. 5.

Non ammissione alla classe successiva

L'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe (Legge 169/2008 Art. 3 comma 3)

Oggettivazione delle modalità di valutazione

Al fine di oggettivare, in maniera univoca, la valutazione degli alunni ed uniformarla a criteri generali applicabili in tutte le classi, come da delibera del Collegio dei Docenti, si seguiranno i seguenti criteri:

Valutazione del Comportamento

Il Consiglio di Classe valuterà il comportamento degli alunni in funzione dei seguenti parametri:

- | | |
|---------------------------------------|----|
| - nessun richiamo | 10 |
| - qualche richiamo | 9 |
| - più richiami e qualche nota scritta | 8 |

- molte note sul registro di classe	7
- note con provvedimenti disciplinari	6
- note con conseguente sospensione dalle lezioni (secondo normativa)	5
- reiterati comportamenti con note e sospensioni	4

Il voto di comportamento da riportare nella scheda di valutazione sarà dato dalla media aritmetica, scaturente dai voti espressi da ogni singolo docente e arrotondata per difetto o per eccesso, dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (es. 7,4 = 7; 7,5 = 8)

Valutazione Finale per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza

Non verranno ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- non hanno maturato la validità dell'anno scolastico per superamento del limite consentito di assenze;
- nel comportamento hanno riportato una valutazione globale minore di sei decimi;
- hanno maturato una media delle valutazioni disciplinari inferiore a 5,5 con quattro o più insufficienze nelle varie discipline.

Discipline che concorrono alla determinazione della media

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

FRANCESE

TECNOLOGIA

SCIENZE MOTORIE

EDUCAZIONE MUSICALE

ARTE E IMMAGINE

STRUMENTO MUSICALE

COMPORAMENTO

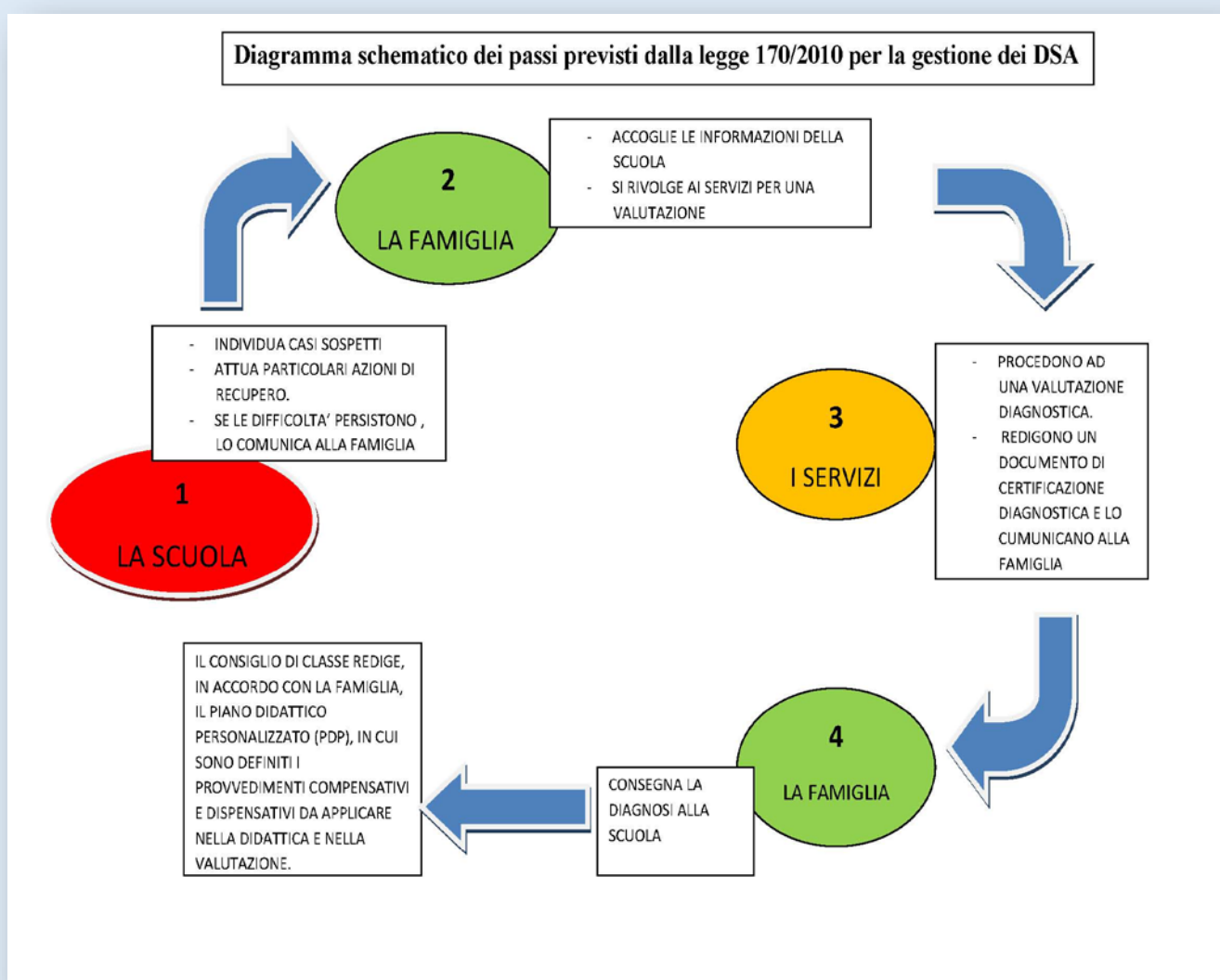
Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto inferiore a 6 in una o più discipline, lo stesso voto sarà rapportato alla sufficienza con delibera del Consiglio di Classe, ne verrà fatta menzione nel documento di valutazione e data formale comunicazione ai genitori.

Valutazione degli alunni diversamente abili

La valutazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti della classe è riferita alle discipline e alle attività svolte dall'alunno sulla base del Profilo dinamico funzionale e del Piano educativo individualizzato previsti dall'Art. 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n° 104.

Valutazione alunni con Difficoltà Specifica di Apprendimento

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, incluse quelle relative all'esame finale del primo ciclo, degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, può prevedere l'adozione delle previste misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi.



Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

Gli elementi da tenere presenti nella valutazione saranno la correttezza fonetica, lessicale, grammaticale, ortografica, la coerenza e la fluidità del discorso. Oltre al raggiungimento degli obiettivi didattici, si valuteranno l'impegno e l'interesse mostrato, la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione, senza ignorare, naturalmente, la complessità dell'allievo come persona e come personalità.

1.Coerenza-aderenza alla traccia (max 2p.)	coglie alcuni aspetti inerenti il tema proposto aderente-sviluppo equilibrato	1
2.Coesione morfo –sintattica (max 3 p.)	poco corretta, qualche imperfezione nella forma	1
	complessivamente corretta	2
3.Organicità dei contenuti e proprietà lessicale (max 3 p.)	corretta	3
	esposizione semplice: comprensibili contenuto e osservazioni	1
	esposizione corretta	2
4.Rielaborazione culturale (max 2p.)	esposizione articolata e organica	3
	1 osservazioni semplici e personali	1
	2 osservazioni originali e creative	2

Obiettivi minimi:

Coesione morfo-sintattica p.2

Chiarezza espositiva e proprietà lessicale p.1

Semplice rielaborazione culturale p.1

Coerenza alla traccia p.2

Griglia di valutazione per le verifiche orali di Italiano

DESCRITTORI	VOTO
Conosce bene i contenuti e li approfondisce originalmente, utilizzando con sicurezza i linguaggi. Mostra consolidata capacità nell'individuare relazioni tra i diversi aspetti di quanto appreso.	10
Presenta un' approfondita conoscenza dei contenuti ed utilizza correttamente i linguaggi e gli strumenti propri della disciplina; Mostra una pertinente capacità nell'individuare relazioni tra i diversi aspetti di quanto appreso.	9
Presenta un' adeguata conoscenza dei contenuti ed utilizza in modo autonomo gli strumenti e i linguaggi propri della disciplina; Mostra autonoma capacità nell'individuare relazioni tra i diversi aspetti di quanto appreso .	8
Presenta un' adeguata conoscenza dei contenuti e, opportunamente guidato, utilizza correttamente gli strumenti e i linguaggi propri della disciplina; Mostra qualche incertezza nell'individuare relazioni tra i diversi aspetti di quanto appreso.	7
Presenta una accettabile ma superficiale conoscenza dei contenuti; Solo se guidato stabilisce relazioni tra i diversi aspetti di quanto appreso; Comprende ed usa con difficoltà gli strumenti ed i linguaggi propri della disciplina; Interviene solo se sollecitato.	6
Presenta una parziale conoscenza dei contenuti; Opportunamente guidato prova a stabilire relazioni tra i diversi aspetti di quanto appreso.	5
Presenta una frammentaria e lacunosa conoscenza dei contenuti; Sebbene guidato, non è in grado di stabilire relazioni e di intervenire nelle discussioni.	4
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.	3
Non ha acquisito alcuna conoscenza degli argomenti trattati, evidenziando gravissime lacune.	2
Non mostra alcun interesse verso gli argomenti trattati nonostante le diverse strategie didattiche attivate.	1

Griglia di valutazione per le verifiche orali di Storia

Conosce bene i contenuti e li approfondisce originalmente, utilizzando anche documenti.	
Mostra sicurezza nello stabilire relazioni tra i fatti storici.	10
Comprende ed usa con consapevolezza i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	
Presenta una corretta e sicura conoscenza degli eventi storici, che approfondisce mediante l'uso di documenti.	
Mostra agevole capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.	9
Comprende ed usa in modo pertinente i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	
Presenta una adeguata conoscenza degli eventi storici, che approfondisce ricorrendo alla lettura di documenti.	
Mostra autonoma capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.	8
Comprende ed usa i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	
Presenta una adeguata conoscenza degli eventi storici che, opportunamente guidato, approfondisce mediante la lettura di documenti.	
Mostra qualche incertezza nello stabilire relazioni tra i fatti storici.	7
Comprende ed usa, seppure con qualche difficoltà, i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	
Presenta una accettabile ma superficiale conoscenza degli eventi storici.	
Solo se guidato stabilisce relazioni tra i fatti storici.	6
Comprende ed usa con difficoltà i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	
Interviene solo se sollecitato.	
Presenta una parziale conoscenza degli eventi storici.	
Opportunamente guidato prova a stabilire relazioni tra i fatti storici.	5
Applica quanto appreso per lo più in modo meccanico ed interviene nelle discussioni solo se insistentemente sollecitato.	
Presenta una frammentaria e lacunosa conoscenza degli eventi storici;	
Sebbene guidato, non è in grado di stabilire relazioni tra i fatti storici e di intervenire nelle discussioni.	4
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.	3
Non ha acquisito alcuna conoscenza degli argomenti trattati, evidenziando gravissime lacune.	2
Non mostra alcun interesse verso gli argomenti trattati nonostante le diverse strategie didattiche attivate.	1

Griglia di valutazione verifiche orali Geografia

Conosce bene i contenuti e li approfondisce originalmente, utilizzando anche le tecnologie della comunicazione; Mostra sicurezza nello stabilire relazioni tra i fattori geografici; Comprende ed usa con consapevolezza i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	10
Presenta una corretta e sicura conoscenza dei contenuti geografici e li approfondisce ricorrendo a ricerche; Mostra agevole capacità di stabilire relazioni tra i fattori geografici; Comprende ed usa in modo pertinente i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	9
Presenta una adeguata conoscenza dei contenuti e li approfondisce ricorrendo a ricerche; Mostra autonoma capacità di stabilire relazioni tra i fattori geografici; Comprende ed usa i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	8
Presenta una adeguata conoscenza dei contenuti geografici che, opportunamente guidato, approfondisce mediante ricerche; Mostra qualche incertezza nello stabilire relazioni tra i fattori geografici; Comprende ed usa, seppure con qualche difficoltà, i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.	7
Presenta una accettabile ma superficiale conoscenza dei contenuti geografici; Solo se guidato stabilisce relazioni tra i fattori geografici; Comprende ed usa con difficoltà i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina; Interviene solo se sollecitato.	6
Presenta una parziale conoscenza dei contenuti geografici; Opportunamente guidato prova a stabilire relazioni tra i fattori geografici; Applica quanto appreso per lo più in modo meccanico ed interviene nelle discussioni solo se insistentemente sollecitato.	5
Presenta una frammentaria e lacunosa conoscenza dei contenuti geografici; Sebbene guidato, non è in grado di stabilire relazioni tra i fattori geografici e di intervenire nelle discussioni.	4
Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.	3
Non ha acquisito alcuna conoscenza degli argomenti trattati, evidenziando gravissime lacune.	2
Non mostra alcun interesse verso gli argomenti trattati nonostante le diverse strategie didattiche attivate.	1

PROVA SCRITTA D'ESAME DI LINGUA STRANIERA

TIPOLOGIA PROVA	DELLA	ABILITÀ	DESCRITTORI
COMPOSIZIONE UNA LETTERA	DI	Comprensione Produzione	Comprende e svolge tutte le richieste della traccia; Usa correttamente le convenzioni epistolari; Sceglie adeguatamente le funzioni comunicative; Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo- sintattiche.
QUESTIONARIO RELATIVO AD BRANO	UN	Comprensione Produzione	Comprende i quesiti posti; Riesce a localizzare le informazioni specifiche; Compie semplici inferenze; Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo- sintattiche; Rielabora in modo autonomo le informazioni del testo.
COMPOSIZIONE DI DIALOGO	UN	Comprensione Produzione	Comprende la traccia data; Costruisce un testo coerente; Sceglie adeguatamente le funzioni comunicative; Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo- sintattiche.
COMPLETAMENTO UN DIALOGO	DI	Comprensione Produzione	Comprende il flusso discorsivo del testo; Mantiene stile e registro linguistico, scegliendo adeguatamente funzioni e lessico; Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo- sintattiche.
RIASSUNTO		Comprensione Produzione	Individua la/e informazione/i principale/i del testo; Elabora un testo coeso e coerente; Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo- sintattiche.

GRIGLIA DI CORREZIONE : PROVA SCRITTA D'ESAME

Competenze linguistiche

Comprensione	Punti
Completo	4
Abbastanza completo	3
Essenziale	2
Frammentario e superficiale	1
Non ha compreso il testo	0

Produzione	
Corretto e pertinente	2
Sostanzialmente corretto	1,5
Poco corretto	1
Scorretto	0

Rielaborazione testuale	
Sostanzialmente pertinente	1,5
Superficiale e poco significativo	1
Incompleto e spesso confuso	0

INDICATORI E CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE di MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Il numero di prove sarà di un minimo di 3 a quadrimestre. La valutazione verrà effettuata secondo la seguente tabella:

	Descrittori	Percentuale	Voto Livello
Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità.	Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive, anche in contesti diversi da quelli noti.	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 95% al 100%.	10 Eccellente
Completo raggiungimento di conoscenze e abilità.	Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 85% al 94%.	9 Ottimo
Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità.	Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 75% al 84%.	8 Distinto
Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità.	Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 65% al 74%.	7 Buono
Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità.	Sufficiente uso dei linguaggi specifici di base, degli strumenti e di semplici procedure risolutive.	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 55% al 64%.	6 Sufficiente
Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici.	Uso non sufficiente dei linguaggi specifici, degli strumenti e di procedure risolutive, anche semplici.	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 42% al 54%.	5 Insufficiente
Mancato raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici.	Gravemente insufficiente l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti .	Verifiche con valore percentuale del punteggio inferiore al 41%.	4 Gravemente insufficiente

Si lascia facoltà, nelle verifiche oggettive in itinere, ai singoli docenti, quando opportuno, di evidenziare anche la frazione di voto (+; -; $\frac{1}{2}$) e di assegnare il voto 3 se l'elaborato non è assolutamente svolto

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

Osservare e leggere le immagini

DESCRITTORI	voto
Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.	10
Evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.	9
Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.	8
Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale.	7
Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.	6
Ha difficoltà nel cogliere l'aspetto degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.	5
Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.	4
Sa descrivere parzialmente e con difficoltà di linguaggio le immagini artistiche.	3
Esprime graficamente la realtà ancora in modo stereotipato.	2
Rifiuta di svolgere il lavoro assegnatogli	1

Esprimersi e comunicare - Conoscenza ed uso delle tecniche espressive

DESCRITTORI	voto
Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.	10
Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.	9
Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.	8
Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.	7
Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace.	6
Non usa in modo appropriato le tecniche proposte; ha difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.	5
Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.	4
Sa produrre in modo stentato i messaggi visivi e ha carenze nell'uso degli strumenti e tecniche espressive.	3
Quasi mai porta il materiale occorrente.	2
Evidenzia lacune nella conoscenza degli strumenti e tecniche espressive, il cui utilizzo spesso non è coerente con le esigenze espressive e connotato da disordine formale.	2
Non porta il materiale occorrente.	1
Rifiuta di svolgere il lavoro assegnatogli.	1

Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico

DESCRITTORI	Voto
Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.	10
Conosce e commenta con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.	9
Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrandole nel periodo storico; evidenzia una discreta capacità di giudizio.	8
Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.	7
Incontra qualche difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.	6
Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione nei messaggi visivi dei mass-media.	5
Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.	4
Se aiutato, sa solo in parte collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.	3
Anche se guidato, non sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.	2
Mostra totale disinteresse e mancanza di conoscenze.	1
Rifiuta di svolgere il lavoro assegnatogli.	

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA

DESCRITTORI

	Voto
Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base	
Esegue in modo preciso, efficace ed autonomo le attività proposte	10-9
Esegue in modo preciso le attività proposte.	8
Esegue in modo abbastanza preciso le attività proposte.	7
Esegue in modo poco preciso le attività proposte.	6
Incontra difficoltà nell'eseguire le attività proposte.	5
Non esegue le attività proposte.	4
Potenziamento fisiologico	
E' in possesso di ottime capacità condizionali.	10-9
E' in possesso di distinte capacità condizionali.	8
E' in possesso di buone capacità condizionali.	7
E' in possesso di sufficienti capacità condizionali.	6
Non possiede sufficienti capacità condizionali.	5
Non si applica.	4
Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie	
E' collaborativo, autonomo e rispettoso delle consegne.	10-9
E' disponibile ed esegue le consegne in modo corretto.	8
E' globalmente disponibile e rispettoso delle consegne.	7
E' parzialmente disponibile e rispettoso delle consegne.	6
E' passivo e poco rispettoso delle consegne.	5
Non rispetta le consegne.	4
Conoscenza del regolamento nella pratica sportiva	
Conoscenza completa ed applicazione costruttiva delle regole.	10-9
Conoscenza completa ed applicazione abbastanza corretta delle regole.	8
Conoscenza ed applicazione delle regole globalmente buona.	7
Conoscenza superficiale ed applicazione talvolta imprecisa delle regole.	6
Conoscenza frammentaria ed applicazione imprecisa delle regole.	5
Non conosce le regole.	4

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE MUSICALE E STRUMENTO MUSICALE

Descrittori della valutazione disciplinare sintetica (in decimi)	VOTO
<p>Interesse vivo e competenze complete ed approfondite. Tecnica strumentale eccellente e capacità performative brillanti. Conoscenza approfondita del repertorio dei vari generi, epoche e stili. Buone capacità di memorizzazione. Ottima ed autonoma padronanza dei linguaggi specifici, con personale e pertinente rielaborazione.</p>	10 e lode
<p>Conoscenze complete con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali. Ottima padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole e pertinente dei parametri musicali. Esecuzione e comprensione consapevole di brani di diversi generi epoche e stili. Buona padronanza dei linguaggi specifici. Autonomia nella risoluzione di compiti complessi.</p>	10
<p>Conoscenze approfondite Efficace capacità di esecuzione e comprensione di brani di diversi generi, epoche e stili. Efficace padronanza della tecnica strumentale. Uso pertinente dei parametri musicali. Appropriato uso del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti complessi seguendo indicazioni.</p>	9
<p>Conoscenze sostanzialmente complete. Buone capacità di esecuzione e comprensione di brani di diverso genere. Buona padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole dei parametri musicali e del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti appropriati.</p>	8
<p>Conoscenze essenziali e fondamentali con applicazioni pratiche adeguate. Conoscenza dei linguaggi specifici e risoluzione di compiti non complessi. Comprensione della proposta musicale.</p>	7
<p>Conoscenze minime ma consapevoli. Capacità di esecuzione limitata agli aspetti fondamentali. Comunicazione semplice. Capacità tecnica essenziale. Risoluzione di compiti solo se guidati.</p>	6
<p>Conoscenze incomplete e/o incerte. Difficoltà di esecuzione e di comprensione. Comunicazione non sempre appropriata e con linguaggio specifico confuso. Difficoltà nella risoluzione di compiti semplici.</p>	5
<p>Conoscenza molto lacunosa. Comprensione frammentaria e confusa con difficoltà a cogliere anche le relazioni essenziali. Comunicazione stentata e impropria. Difficoltà ad applicare le conoscenze minime.</p>	4
<p>Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio. (Per alunno impegnato in attività di alfabetizzazione, con assenze prolungate e giustificate, di recente iscrizione)</p>	3

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA I GRADO

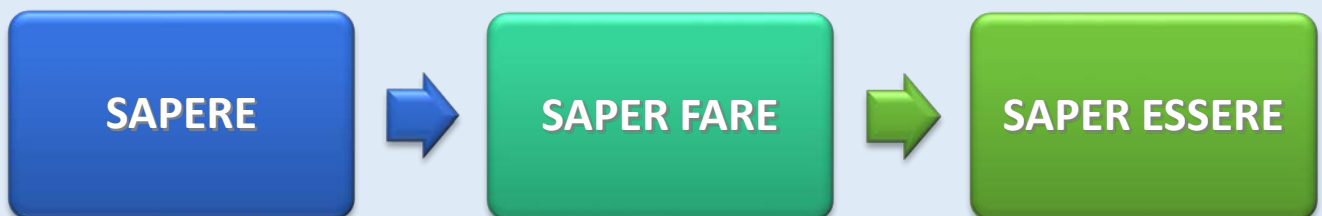
Descrittori della valutazione disciplinare sintetica (in decimi)	voti
Alunni che nell'arco del triennio hanno avuto una media finale di 9/10, voto di ammissione 10 e media del 10 nelle prove d'esame. interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica; ruolo propositivo all'interno della classe	Esami di licenza dieci e lode
Vivo interesse e attiva partecipazione a tutte le attività didattiche; regolare e serio svolgimento delle consegne e serio assolvimento degli impegni scolastici; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica, evidenziando un rigoroso rispetto del regolamento d'Istituto.	10
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.	9
Interesse e partecipazione adeguati alle attività proposte; svolgimento dei compiti assegnati; ruolo collaborativo all'interno della classe; rispetto delle norme relative alla vita scolastica.	8
Interesse differenziato per le varie discipline; assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici; comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di compagni e docenti; rispetto delle regole d'Istituto, seppur con lievi infrazioni.	7
Discontinuo interesse per le attività e i doveri scolastici; disturbo delle lezioni; ruolo di leader negativo all'interno della classe con evidenti comportamenti scorretti; episodi di mancata correttezza nei confronti del regolamento scolastico (falsificazione firma, uso del cellulare).	6
Completo disinteresse per le attività scolastiche e mancata osservanza del regolamento d'Istituto; assiduo disturbo delle lezioni; comportamenti di aggressione e bullismo nei confronti di altri, con evidente danno materiale e/o psicologico; comportamenti di vandalismo nei confronti di edifici e/o strutture.	5

CONCLUSIONI

- L'educazione, intesa nel suo alto senso etimologico, come dispiegamento e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.
- L'istruzione, come consapevole e coerente possesso di conoscenze, abilità e competenze di varia natura.

Due assi fondamentali del nostro mandato formativo

La professionalità posta in essere dal corpo docente coniugata con l'utilizzo proficuo di risorse ambientali, storico-culturali e metodologico-didattiche, attraverso un'armonica interazione di tutte le componenti, ciascuna nella consapevolezza del proprio ruolo, sarà garanzia dei risultati attesi, che rappresentano mete formative significative ma suscettibili di continuo miglioramento relative a:



Tutte le attività verranno monitorate e valutate periodicamente dagli Organi Collegiali, ciascuno per la propria competenza. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà subire, nel corso dell'anno scolastico, le modifiche e le integrazioni che si renderanno via via necessarie anche in funzione delle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi attuati.